



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

# **FIN - CAMPANIA**

**Mercoledì, 18 luglio 2018**

# FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 18 luglio 2018

## FIN - Campania

18/07/2018 <b>Corriere del Mezzogiorno</b> Pagina 1	<i>Marconi, Postiglione</i>	1
«Contratto scaduto, Circolo del tennis abusivo dal 2013»		
18/07/2018 <b>Corriere del Mezzogiorno</b> Pagina 2	<i>Fabio Postiglione</i>	2
Affittopoli, ecco le carte del pm: «Il Circolo Posillipo voleva...		
18/07/2018 <b>Corriere del Mezzogiorno</b> Pagina 2	<i>P. C.</i>	4
Il Comune: immobili che valgono 39 milioni		
18/07/2018 <b>Corriere del Mezzogiorno</b> Pagina 2	<i>Luca Marconi</i>	5
Semeraro: «Aperti ai ragazzi più poveri»		
18/07/2018 <b>Corriere dello Sport (ed. Campania)</b> Pagina 46		7
AZZURRE, PARI SETTEBELLO CON L' UNGHERIA		
18/07/2018 <b>Il Mattino</b> Pagina 39	<i>Alfredo Romeo</i>	9
Circoli e canoni di affitto le scelte delle amministrazioni e il ruolo...		
18/07/2018 <b>Il Mattino</b>		11
«La Corte dei Conti indagherà anche sui fitti dello stadio»		
18/07/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 10		12
Affittopoli dei circoli, Nappi: «Bene, ora tocca ai centri...		
18/07/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 24		13
Europei, stasera Italia -Ungheria vale l' accesso ai quarti di finale		
18/07/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 24		14
Occhiello è il nuovo direttore tecnico dell' Acquachiara		

## «Contratto scaduto, Circolo del tennis abusivo dal 2013»

Dal 13 gennaio del 1979 gli abitanti di Napoli, i suoi cittadini meno fortunati, le scuole, le associazioni culturali e benefiche avrebbero potuto per almeno tre volte a settimane godere gratis le bellezze del mare, il Golfo e lo spettacolo mozzafiato della collina di Posillipo, senza sborsare neanche un quattrino. E invece la realtà è opposta. Lo racconta il procuratore della Corte dei Conti Ferruccio Capalbo nel suo atto di accusa su affittopoli. E sul circolo del tennis: è abusivo, contratto era scaduto dal 2013.

*Marconi, Postiglione*

**Aforismo siloniano**  
 Il **Aforismo siloniano** è l'opera di Carlo Porta, che si trova negli archivi del Napoli nel Dipartimento dei beni culturali.

**L'evento**  
 La leggenda del King Crimson, concerto nel Teatro grande di Pompei  
 di **Carmine Agrippone**

**CORRIERE DEL MEZZOGIORNO**  
 CAMPANIA  
 corrieredelmezzogiorno.it

**La sentenza e le motivazioni dei magistrati per le sei condanne: diffuse sostanze pericolose**  
**«Bagnoli, bonifica frettolosa e omissioni**  
**La zona è stata inquinata ancora di più»**

Una bonifica cominciata troppo in fretta, senza attendere di avere a disposizione... come prevedono il contratto...

**«Contratto scaduto, Circolo del tennis abusivo dal 2013»**  
 Dal 13 gennaio del 1979 gli abitanti di Napoli, i suoi cittadini meno fortunati, le scuole, le associazioni culturali e benefiche avrebbero potuto per almeno tre volte a settimana godere gratis le bellezze del mare, il Golfo e lo spettacolo mozzafiato della collina di Posillipo, senza sborsare neanche un quattrino.

### Decumani hitz in vico Pace. Il presidente della Municipalità: «Come è possibile che i residenti non si siano accorti di nulla?»

### Bambini schiavi salvati dai turisti

**Denuncia ai vigili urbani che in un basso trovano cinque ragazzi rom tra le prostitute**

**Materno** *Paura anche per le imbarcazioni, nessun danno*

**Tromba d'aria nel mare di Amalfi** *Sfiorate le case*

**Il racconto**  
**10,8 anni e lavoro nei campi a cinquanta centesimi l'ora**  
 di **Angelo Petrella**

### Capodimonte, il grande cinema nel bosco

**CAFFÈ RISTRETTO**  
**La App per combattere e vivere**

**Pasta REGGIA**  
 www.pastareggia.it

## Affittopoli, ecco le carte del pm: «Il Circolo Posillipo voleva sconti voleva sconti Ma poi negava le attività gratuite»

napoli Dal 13 gennaio del 1979 gli abitanti di Napoli, i suoi cittadini meno fortunati, le scuole, le associazioni culturali e benefiche avrebbero potuto per almeno tre volte a settimana godere gratis le bellezze del mare, il Golfo e lo spettacolo mozzafiato della collina di Posillipo.

Per 39 anni avrebbero potuto usare il solarium e le strutture del circolo Posillipo senza sborsare neanche un quattrino. E invece la realtà è opposta. Lo racconta il procuratore della Corte dei Conti Ferruccio Capalbo nel suo atto di accusa che due giorni fa ha firmato con cinque inviti a dedurre, che equivalgono ad avvisi di garanzia, per quattro funzionari degli uffici del Patrimonio del Comune di Napoli e per la Romeo Gestioni, società che fino al 2013 ha gestito i beni immobili di Palazzo San Giacomo.

Un danno erariale di oltre tre milioni di euro per la mala gestio del circolo Posillipo e del Tennis Napoli. Canoni sottostimati con un ribasso addirittura del 90%. Ma scavando nei faldoni polverosi degli uffici di piazza Municipio, gli uomini del Primo gruppo della Guardia di Finanza di Napoli hanno trovato il contratto originale sottoscritto da Comune e Ads Posillipo.

Nel lontanissimo 1979 si decise di facilitare la creazione e la gestione di quell' area della città meravigliosa e dunque si applicò un ribasso del canone come prevedeva una norma speciale del Coni (applicazione rivelatasi trent' anni dopo errata). Questo avrebbe già consentito uno sconto altissimo rispetto al valore di mercato, abbattuto quasi del 90%. Ma Palazzo San Giacomo fece di più. Applicò un ulteriore 20% di sconto in cambio però delle porte aperte del Circolo. «Il canone più basso compensa il conduttore dai limiti derivati dal diritto di utilizzo delle strutture riservatosi dal Comune di Napoli per attività di organizzazioni sociali e culturali, per accessi di scuole, per enti convenzionati, per convegni, riunioni», c' è scritto nel contratto. «Utilizzo mai concretizzatosi», scrive il pm nell' invito a dedurre.

Ci sono poi le mille pieghe dei contratti e dopo l' addio nel 2013 della Romeo gestioni spa la situazione divenne quasi impossibile da controllare. E così solo per puro caso, grazie ad un atto di citazione per un



**L'intervista / 1**  
**Semeraro: «Aperti ai ragazzi più poveri»**

Il Circolo Posillipo non paga il canone di 10 mila euro al mese (la Corte dei Conti, che questa settimana il Municipio e la Romeo Immobiliare, nella invisa un canone «compagno di spazio extra, non un premio di favore»). Il Circolo di Tennis Napoli, non tutto il Circolo e del Comune. Questa parte di possiedono l'attuale Mino Castellano. Invece il Comune di Napoli, che ha in gestione il Circolo, non ha mai pagato il canone. Il Circolo di Tennis Napoli, non tutto il Circolo e del Comune. Questa parte di possiedono l'attuale Mino Castellano. Invece il Comune di Napoli, che ha in gestione il Circolo, non ha mai pagato il canone. Il Circolo di Tennis Napoli, non tutto il Circolo e del Comune. Questa parte di possiedono l'attuale Mino Castellano. Invece il Comune di Napoli, che ha in gestione il Circolo, non ha mai pagato il canone.

**L'intervista / 2**  
**Villari: «Ribassi giusti, siamo una no profit»**

Il Circolo di Tennis Napoli, non tutto il Circolo e del Comune. Questa parte di possiedono l'attuale Mino Castellano. Invece il Comune di Napoli, che ha in gestione il Circolo, non ha mai pagato il canone. Il Circolo di Tennis Napoli, non tutto il Circolo e del Comune. Questa parte di possiedono l'attuale Mino Castellano. Invece il Comune di Napoli, che ha in gestione il Circolo, non ha mai pagato il canone. Il Circolo di Tennis Napoli, non tutto il Circolo e del Comune. Questa parte di possiedono l'attuale Mino Castellano. Invece il Comune di Napoli, che ha in gestione il Circolo, non ha mai pagato il canone.

ricorso vinto dall' Ads Posillipo, arrivato a Palazzo San Giacomo, i dirigenti vennero a conoscenza del canone agevolato e di una morosità che superava i 100 mila euro. Al Tennis club Napoli di Mergellina va anche peggio, o forse meglio. Accertato il canone al ribasso, poi rivalutato più volte nel corso degli anni, partendo da 7.599 euro dal gennaio del 2002, fino ad arrivare ai 9.092 del 2009, c' è un particolare non di poco conto. «Si tratta di una occupazione abusiva, senza alcun titolo», scrive il pm Capalbo. Il contratto del Tennis club Napoli, che ha anche una morosità con il Comune di circa 12 mila euro, è scaduto il 31 dicembre del 2013.

*Fabio Postiglione*



## Il Comune: immobili che valgono 39 milioni

NAPOLI Vendere a tutti i costi è l'imperativo categorico. E farlo velocemente, anche se in tal senso la strada è in salita.

Perché sono anni che il Comune di Napoli ipotizza la vendita dei due circoli, quello del Tennis e il Posillipo, ma poi tutto si perde sempre nella discussione. E nella difficoltà di alienare beni per i quali c'è un ovvio diritto di prelazione e una domanda ed un'offerta che non sempre si incontrano. Normalità, ovvio, quando si parla di una compravendita immobiliare. Ma forse di tempo ne è passato tanto. Troppo. Ecco perché l'assessore al Patrimonio, **Ciro Borriello** al Mattino dice «basta, a settembre vendiamo».

L'esponente della giunta di Magistris annuncia poi che «entro l'autunno il Comune venderà». Vedremo. Certo, l'iter per mettere in vendita un bene e la definizione della trattativa presuppongono tempo. E non poco. Borriello ammette che i problemi burocratici da superare sono diversi, ma confida nel fatto che «a questa vendita stiamo lavorando da anni». Ma è sul «percorso preciso», individuato «per portare a buon fine la cessione», che Borriello scommette. Alzando la posta e sperando di far cassa concretamente. Se realmente le stime per i due beni si trasformassero in denaro contante, il Comune di Napoli si ritroverebbe in cassa quasi 39 milioni di euro: precisamente, 22 milioni e 940 mila euro di euro per il Posillipo, 15 milioni e 917 mila per il Circolo del Tennis. Soldi che farebbero una bella differenza per il bilancio dell'amministrazione; principalmente nel 2019, quando scatteranno sanzioni per 85,6 milioni di euro - stabile dalla corte dei conti per la mancata iscrizione in bilancio di un debito con il Consorzio Cr8 - sotto forma di minori trasferimenti statali. Minori entrate che a palazzo San Giacomo sperano di compensare con la dismissione di 10 beni immobili già individuati, tra i quali il palazzo del Consiglio comunale in via Verdi e l'Ippodromo di Agnano; e di 13 cespiti, la cui vendita è però già cominciata, tra cui 3 appartamenti a palazzo Cavalcanti in via Toledo. Argomenti che il 24 luglio l'aula affronterà in una seduta dedicata che ora si preannuncia molto delicata.

### Primo piano | L'inchiesta

## Affittopoli, ecco le carte del pm: «Il Circolo Posillipo voleva sconti Ma poi negava le attività gratuite»

E sul Tennis Napoli: contratto scaduto, dal 2013 occupa abusivamente

103  
Mia  
di servizi  
mercato  
del Circolo  
Posillipo

12  
Mia  
di servizi  
mercato  
del Circolo  
Posillipo

Il pm (a sinistra) con il pm (a destra) e il pm (a destra) del Circolo Posillipo. Il pm (a sinistra) con il pm (a destra) e il pm (a destra) del Circolo Posillipo.

Il pm (a sinistra) con il pm (a destra) e il pm (a destra) del Circolo Posillipo. Il pm (a sinistra) con il pm (a destra) e il pm (a destra) del Circolo Posillipo.

Il pm (a sinistra) con il pm (a destra) e il pm (a destra) del Circolo Posillipo. Il pm (a sinistra) con il pm (a destra) e il pm (a destra) del Circolo Posillipo.

Il pm (a sinistra) con il pm (a destra) e il pm (a destra) del Circolo Posillipo. Il pm (a sinistra) con il pm (a destra) e il pm (a destra) del Circolo Posillipo.

Il pm (a sinistra) con il pm (a destra) e il pm (a destra) del Circolo Posillipo. Il pm (a sinistra) con il pm (a destra) e il pm (a destra) del Circolo Posillipo.

Il pm (a sinistra) con il pm (a destra) e il pm (a destra) del Circolo Posillipo. Il pm (a sinistra) con il pm (a destra) e il pm (a destra) del Circolo Posillipo.

Il pm (a sinistra) con il pm (a destra) e il pm (a destra) del Circolo Posillipo. Il pm (a sinistra) con il pm (a destra) e il pm (a destra) del Circolo Posillipo.



### L'intervista / 1 Semeraro: «Aperti ai ragazzi più poveri»



Luca Semeraro, assessore al Patrimonio del Comune di Napoli, parla della vendita dei beni comunali e della situazione finanziaria del Comune.

### L'intervista / 2 Villari: «Ribassi giusti, siamo una no profit»



Roberto Villari, presidente del Circolo Posillipo, discute della gestione del circolo e della sua posizione nei confronti della vendita del bene.

## Il bilancio del Comune: immobili che valgono 39 milioni

NAPOLI Vendere a tutti i costi è l'imperativo categorico. E farlo velocemente, anche se in tal senso la strada è in salita. Il Comune di Napoli ipotizza la vendita dei due circoli, quello del Tennis e il Posillipo, ma poi tutto si perde sempre nella discussione. E nella difficoltà di alienare beni per i quali c'è un ovvio diritto di prelazione e una domanda ed un'offerta che non sempre si incontrano. Normalità, ovvio, quando si parla di una compravendita immobiliare. Ma forse di tempo ne è passato tanto. Troppo. Ecco perché l'assessore al Patrimonio, **Ciro Borriello** al Mattino dice «basta, a settembre vendiamo».

L'esponente della giunta di Magistris annuncia poi che «entro l'autunno il Comune venderà». Vedremo. Certo, l'iter per mettere in vendita un bene e la definizione della trattativa presuppongono tempo. E non poco. Borriello ammette che i problemi burocratici da superare sono diversi, ma confida nel fatto che «a questa vendita stiamo lavorando da anni». Ma è sul «percorso preciso», individuato «per portare a buon fine la cessione», che Borriello scommette. Alzando la posta e sperando di far cassa concretamente. Se realmente le stime per i due beni si trasformassero in denaro contante, il Comune di Napoli si ritroverebbe in cassa quasi 39 milioni di euro: precisamente, 22 milioni e 940 mila euro di euro per il Posillipo, 15 milioni e 917 mila per il Circolo del Tennis. Soldi che farebbero una bella differenza per il bilancio dell'amministrazione; principalmente nel 2019, quando scatteranno sanzioni per 85,6 milioni di euro - stabile dalla corte dei conti per la mancata iscrizione in bilancio di un debito con il Consorzio Cr8 - sotto forma di minori trasferimenti statali. Minori entrate che a palazzo San Giacomo sperano di compensare con la dismissione di 10 beni immobili già individuati, tra i quali il palazzo del Consiglio comunale in via Verdi e l'Ippodromo di Agnano; e di 13 cespiti, la cui vendita è però già cominciata, tra cui 3 appartamenti a palazzo Cavalcanti in via Toledo. Argomenti che il 24 luglio l'aula affronterà in una seduta dedicata che ora si preannuncia molto delicata.



<-- Segue

---

professor Luigi Orefice ha valutato 6 milioni, ma considerando che l' inquilino ha diritto a uno sconto del 30% se la valutazione resta quella di Napoli Servizi ci saremmo anche».

*Luca Marconi*



## AZZURRE, PARI SETTEBELLO CON L'UNGHERIA

(1-2, 1-2, 2-0, 2-2) OLANDA: Aarts, Wegens 1, Genee 1, Van Der Sloot 2, Wolves, Stomphorst 1, Rogge, Sevenich 1, Joustra, Koolhaas, Voorvelt, Sleeking, Willemsz. Coach Havenga.

ITALIA: Gorlero, Tabani 1, Gari botti 1, Avegno 1, Queirolo, Aiello, Picozzi 1, Bianconi 1 (rig.), Emmolo, Palmieri, Gragnolati 1, Dario, Lavi.

Coach Conti.  
ARBITRI: Alexandrescu (Rom) e Schwartz (Isr).

NOTE - Uscita per limite di falli Rogge (O) nel quarto tempo. Superiorità numeriche: Olanda 2/7, Italia 3/10 + un rigore. Ammonito Havenga (coach Olanda) per proteste nel quarto tempo.

di Andrea De Pauli BARCELLONA a reggo ce serve a poco per il Setterosa, che a due giorni dalla sconfitta di misura con la Grecia, non va oltre il 6-6 con l'Olanda e vede, così, svanire la possibilità di chiudere il girone al primo posto.

E dire che partono piuttosto bene le ragazze di Fabio Conti, che si aggiudicano i primi due quarti con il medesimo parziale di 2-1. Vantaggio per le azzurre con una finalizzazione sottorete di Silvia Avegno, al termine di una giocata chiamata dalla panchina in una situazione di superiorità numerica. Dopo la risposta della Stomphorst per le orange, ecco il raddoppio italiano con Chiara Tabani, in un'azione fotocopia del primo gol. Parziale replicato, con se si apre con il pari della Sevenich, seguito dall'uno due di Domitilla Picozzi e Arianna Garibotti. Peccato, però, che segua un lungo passaggio a vuoto delle italiane, sfruttato a pieno dal team di Arno Havenga, che prima riacciufla il pari con una doppietta dell'imperiosa Van der Sloot, per poi trovare pure lo strappo, all'inizio dell'ultima frazione, con capitana Genee e la Megens.

La risposta d'orgoglio del Setterosa produce un pregevole pallonetto della rampante Arianna Granolati e il pareggio definitivo, realizzato su rigore da Roberta Bianconi. Bella reazione, ma non basta per riacciuffare l'Olanda, che mantiene i 3 punti di vantaggio.

Sorriso amaro per il ct Conti, al fischio finale. «Peccato. Abbiamo messo sotto l'Olanda per buona parte della partita, ma non siamo stati capaci di sfruttare a dovere le situazioni di superiorità numerica. Decisamente meglio quando ci siamo trovati in inferiorità».

### 46 CORRIERE DELLO SPORT - STADI ALTRI SPORT

#### BASKET Il play azzurro ancora in Europa

#### HACKETT-CSKA ACCORDO FATTO

#### REGGIO SU NEAL



Fabrizio Fabbri, allenatore della Fiorentina

Il suo predecessore è stato il mentore di un'operazione che ha portato il club di via delle Belle Arti a Milano. Fabbri ha lavorato con il club di via delle Belle Arti, in un'operazione che ha portato il club di via delle Belle Arti a Milano. Fabbri ha lavorato con il club di via delle Belle Arti, in un'operazione che ha portato il club di via delle Belle Arti a Milano.

#### ALTRI SPORT

#### MARATONA

#### BANDO ROMA PRIMO PASSO IN ATTESA DEL TAR



Fabrizio Fabbri, allenatore della Fiorentina

Il suo predecessore è stato il mentore di un'operazione che ha portato il club di via delle Belle Arti a Milano. Fabbri ha lavorato con il club di via delle Belle Arti, in un'operazione che ha portato il club di via delle Belle Arti a Milano.

#### PALLANUOTO Europei: 6-6 con l'Olanda

#### AZZURRE, PARI SETTEBELLO CON L'UNGHERIA

OLANDA 6 - ITALIA 6. In attesa del verdetto del Tar, il bando di gara per la maratona di Roma del 2018 è stato sospeso. Il Tar ha deciso di sospendere il bando di gara per la maratona di Roma del 2018. Il Tar ha deciso di sospendere il bando di gara per la maratona di Roma del 2018.

Il suo predecessore è stato il mentore di un'operazione che ha portato il club di via delle Belle Arti a Milano. Fabbri ha lavorato con il club di via delle Belle Arti, in un'operazione che ha portato il club di via delle Belle Arti a Milano.

#### EUROPEI AZZURRI BATTONO ANCHE L'INGHILTERRA

#### SECONDO SUCCESSO PER L'ITALIA IN EUROPEI EUROPEI DI AOSTA

ITA - ESP	1-0
ITA - USA	1-0
ITA - CAN	1-0
ITA - CZE	1-0
ITA - SVK	1-0
ITA - HUN	1-0
ITA - SLO	1-0
ITA - POL	1-0
ITA - CRO	1-0
ITA - HRV	1-0
ITA - SVN	1-0
ITA - BIH	1-0
ITA - MNE	1-0
ITA - MKD	1-0
ITA - SRB	1-0
ITA - BLR	1-0
ITA - UKR	1-0
ITA - GBR	1-0
ITA - IRL	1-0
ITA - NLD	1-0
ITA - DEU	1-0
ITA - FRA	1-0
ITA - ESP	1-0
ITA - USA	1-0
ITA - CAN	1-0
ITA - CZE	1-0
ITA - SVK	1-0
ITA - HUN	1-0
ITA - SLO	1-0
ITA - POL	1-0
ITA - CRO	1-0
ITA - HRV	1-0
ITA - SVN	1-0
ITA - BIH	1-0
ITA - MNE	1-0
ITA - MKD	1-0
ITA - SRB	1-0
ITA - BLR	1-0
ITA - UKR	1-0
ITA - GBR	1-0
ITA - IRL	1-0
ITA - NLD	1-0
ITA - DEU	1-0
ITA - FRA	1-0

#### EUROPEI AZZURRI BATTONO ANCHE L'INGHILTERRA

ITA - ESP	1-0
ITA - USA	1-0
ITA - CAN	1-0
ITA - CZE	1-0
ITA - SVK	1-0
ITA - HUN	1-0
ITA - SLO	1-0
ITA - POL	1-0
ITA - CRO	1-0
ITA - HRV	1-0
ITA - SVN	1-0
ITA - BIH	1-0
ITA - MNE	1-0
ITA - MKD	1-0
ITA - SRB	1-0
ITA - BLR	1-0
ITA - UKR	1-0
ITA - GBR	1-0
ITA - IRL	1-0
ITA - NLD	1-0
ITA - DEU	1-0
ITA - FRA	1-0

#### EUROPEI AZZURRI BATTONO ANCHE L'INGHILTERRA

ITA - ESP	1-0
ITA - USA	1-0
ITA - CAN	1-0
ITA - CZE	1-0
ITA - SVK	1-0
ITA - HUN	1-0
ITA - SLO	1-0
ITA - POL	1-0
ITA - CRO	1-0
ITA - HRV	1-0
ITA - SVN	1-0
ITA - BIH	1-0
ITA - MNE	1-0
ITA - MKD	1-0
ITA - SRB	1-0
ITA - BLR	1-0
ITA - UKR	1-0
ITA - GBR	1-0
ITA - IRL	1-0
ITA - NLD	1-0
ITA - DEU	1-0
ITA - FRA	1-0

#### EUROPEI AZZURRI BATTONO ANCHE L'INGHILTERRA

ITA - ESP	1-0
ITA - USA	1-0
ITA - CAN	1-0
ITA - CZE	1-0
ITA - SVK	1-0
ITA - HUN	1-0
ITA - SLO	1-0
ITA - POL	1-0
ITA - CRO	1-0
ITA - HRV	1-0
ITA - SVN	1-0
ITA - BIH	1-0
ITA - MNE	1-0
ITA - MKD	1-0
ITA - SRB	1-0
ITA - BLR	1-0
ITA - UKR	1-0
ITA - GBR	1-0
ITA - IRL	1-0
ITA - NLD	1-0
ITA - DEU	1-0
ITA - FRA	1-0

Ora il cammino verso la zona medaglia si fa complicato. «Dobbiamo andare avanti partita dopo partita, imparare dagli errori, dimostrarci più spietati in determinate situazioni per farci trovare pronti per la fase a eliminazione diretta».

SETTEBELLO AL BIVIO. Stasera, invece, tocca nuovamente al Settebello di Sandro Campa- che dopo il convincente 14-1 rifilato alla Germania, chiamato alla supersfida con i vicecampioni del Mondo engera, ce ne s sono sbarazzati senza problemi della Georgia, superata in scioltezza per 12-5. Chi vince ipotoca la vetta del Gruppo A che garantisce l' accesso diretto ai quarti di finale e un cammino decisamente più agevole.

DONNE Gruppo A: Grecia -Croazia 21-2, Francia -Israele 9-5, Olanda -Italia 6-6.

Classifica: Grecia 9, Olanda 7, Francia 6, Italia 4, Israele e Croazia 0.

Domani: Israele -Grecia (14), Italia -Croazia (17), Olanda -Francia (18.30).

Gruppo B: Russia -Germania 27-5, Ungheria -Serbia 23-6, Spagna-Turchia g.ieri.

Classifica: Russia 9, Spagna, Ungheria 6, Germania 3, Serbia e Turchia 0.

Domani: Germania -Turchia (15.30), Russia -Ungheria (20.30), Serbia -Spagna (22).

UOMINI Gruppo A: Germania -Georgia (12.30), Ungheria -Italia (20.30).

Classifica: Italia, Ungheria 3, Georgia, Germania 0.

Gruppo B: Montenegro -Malta (17), Spagna -Francia (22).

Classifica: Spagna, Montenegro 3, Francia, Malta 0.

Gruppo C: Croazia -Turchia (11), Grecia -Olanda (15-30) Classifica: Grecia, Croazia 3, Olanda, Turchia 0.

Gruppo D: Romania -Slovacchia (14), Russia -Serbia (18.30).

Classifica: Russia, Serbia 3, Romania, Slovacchia 0.



<-- Segue

posta a conoscenza attraverso le specifiche informative, le relazioni semestrali, e con la stessa riconsegna della gestione a fine 2012; e delle quali in ogni caso qualunque gestore professionale e non improvvisato avrebbe dovuto accorgersi immediatamente. Il contratto con il Tennis scadeva il 31-12-2013 e quello con il Circolo Posillipo ancora dopo, quindi vi era almeno un anno di tempo per svolgere le eventuali attività che invece in circa sei anni non sono mai state svolte.

Non si racconta in questa vicenda, poi e invece, delle centinaia di contenziosi e istruttorie (che pure sono agli atti e sono stati tema di decine e decine di articoli scritti negli anni da giornali che oggi sembrano dimenticare una storia ventennale), avviati da Romeo Gestioni per moralizzare la questione canoni a Napoli per tutto il patrimonio immobiliare. E sì, anche per i Circoli del Tennis e Posillipo. Non si racconta delle scelte fatte dalle Amministrazioni, a cui Romeo Gestioni - non concessionaria come erroneamente afferma la stessa Corte dei Conti, ma titolare di un appalto di servizio non aveva titolo per opporsi.

Perché, dunque, la Procura Regionale della Corte dei Conti si concentra sulla Romeo Gestioni e non su chi ha materialmente gestito e gestisce da sei anni il patrimonio comunale?

Quale è stato l' effettivo ammontare dei canoni e delle indennità di occupazione di tutto il patrimonio immobiliare incassato dal Comune di Napoli dal 2013 ad oggi?

Quale è stata la percentuale dell' incassato rispetto al dovuto? Come mai il piano di dismissione del Comune di Napoli non decolla dopo i 108 milioni rogati da Romeo Gestioni nell' ultimo anno della sua gestione? E anche, se ed in quale misura l' utenza del patrimonio immobiliare comunale non costituisca un bacino di voti gestibile invece che una risorsa economica?

Perché tutto questo passa sotto silenzio? Perché ancora una volta è Romeo che fa titolo? Perché?

Piove, governo Romeo!

*Alfredo Romeo*



## «La Corte dei Conti indagli anche sui fitti dello stadio»

È un fiume in piena Carmine Sgambati, ma chi lo conosce sa perfettamente che lui è fatto così: senza mezze misure «io sono un tipo pane al pane e vino al vino, non è che sto zitto di fronte a certe cose solo perché faccio parte della maggioranza». Sgambati in consiglio comunale è presidente della commissione patrimonio e anche di quella per lo sport. Sul tavolo la vicenda dei canoni dei circoli sportivi finiti nel mirino della Corte dei Conti. Cos'è che non la convince? «Dal giorno in cui sono stato eletto cerco di spiegare che quei fitti sono troppo bassi, che c'è qualcosa che non quadra. Nessuno mi ha ascoltato ed ecco che ci ritroviamo con la Corte dei Conti che chiede chiarimenti. E secondome, purtroppo, non finirà qui». Ci sono altri immobili che vengono ceduti a canoni fuori mercato? «La vicenda non riguarda un immobile qualunque, ma lo stadio San Paolo. Sono preoccupato perché secondo me la Corte dei Conti chiederà ragione anche per quella struttura». Ci aiuti a capire: perché la Corte dei Conti dovrebbe indagare sul San Paolo? «Perché lì si registra lo stesso danno erariale che si è verificato negli altri casi. La convenzione con il Calcio Napoli è scaduta da un anno e mezzo, De Laurentiis porta la squadra a giocare nello stadio della città senza pagare un euro». Scusi, Sgambati, lei sostiene che il Napoli viene ospitato gratuitamente? «Io dico che siamo nel mezzo di una trattativa, perché la nuova convenzione è in discussione da un tempo infinito, e nel frattempo i pagamenti vengono rimandati». Lei è presidente della commissione sport, dovrebbe avere voce in capitolo in questa vicenda. «Ho convocato il Calcio Napoli in commissione per quattro volte. Non s'è mai presentato nessuno. Io mi chiedo: se sai che la convenzione è scaduta, vuoi almeno venire a parlarne con il consiglio comunale? Voglio essere franco: se la situazione continua così, per me il Napoli può andare a giocare anche a Palermo». Così si scatena l'ira dei tifosi. «Ma io sono il primo a sventolare la bandiera azzurra e a gioire per le vittorie. Però qui si tratta di rispetto per la città. Ho convocato un'altra commissione per il 26 luglio, mi aspetto che il Napoli mandi un rappresentante anche se ci credo poco». Perché è così scettico? «Perché immagino la tattica: il presidente De Laurentiis cercherà di far slittare la discussione, così inizierà il campionato, poi ci saranno le partite di coppa e diventerà impossibile per noi usare la linea dura». Non potrebbe coinvolgere la Giunta in questa vicenda? «Cose vuole che le dica? Io non riesco ad avere certezze nemmeno dalla mia amministrazione. Ecco perché credo che la Corte dei Conti sicuramente indagherà anche su questo aspetto. De resto è plateale: se c'è danno erariale nella gestione del patrimonio, c'è un danno altrettanto evidente anche nella questione dello stadio». Sgambati lei fa parte della maggioranza, non può auspicare un intervento della Corte dei Conti nei confronti dell'attuale amministrazione. «Qui c'è bisogno di un chiarimento: innanzitutto io non auspico l'intervento della Corte dei Conti ma, purtroppo, lo vedo all'orizzonte. Poi chi mi conosce sa bene che io voglio seguire gli interessi della mia Amministrazione, del mio sindaco, ma in cima alla lista ci sono gli interessi dei napoletani, delle persone che mi hanno votato: e ottenere il giusto pagamento per il San Paolo significa fare gli interessi della città».



# Affittopoli dei circoli, Nappi: «Bene, ora tocca ai centri sociali»

«La verità, prima o poi, viene sempre a galla. È un bene che, grazie anche alla magistratura contabile, si aprano i primi squarci sull'allegria gestione del patrimonio immobiliare da parte del Comune. Però la questione non è certo soltanto quella dei circoli sportivi, che perlomeno offrono opportunità e spazi ai nostri ragazzi, ma soprattutto dell'opaco meccanismo di assegnazioni preferenziali ai centri sociali». Lo scrive in una nota il responsabile della Politiche per il Sud di Forza Italia Severino Nappi, in riferimento all'indagine della Corte dei Conti sui prezzi "scontati" dei fitti al Circolo Posillipo e al Circolo del Tennis. «Da anni de Magistris e la sua giunta, con meccanismi poco chiari, affidano spazi a centri sociali il cui unico merito è quello di sostenerli in campagna elettorale. Prima che intervenga nuovamente la magistratura anche su queste altre vicende de Magistris ripristini la legalità».

10 ROMA  
mercoledì 18 luglio 2018  
Roma - il Giornale di Napoli  
www.roma.net

## Napoli cronaca

IL CASO De Magistris ne approfitta per attaccare De Luca e la Valente: «Con loro dialogo impossibile»

### Regionali, si scaldano i motori: l'apertura di Orlando a DemA spacca il Pd e fa felice il sindaco

di Enzo De Martino

NAPOLI. L'attesa che si respira nelle stanze più intime ai partiti è quella di una corsa già partita. «Santa Lucia 2019» (come se fosse un campionato) è ancora lontana. Mancano dieci anni, ma gli atleti si preparano. Non li dicono solo le stanze più segrete di partiti e movimenti, ma anche alcune aule pubbliche. Tra queste hanno fatto rumore le parole dell'ex ministro della Giustizia Andrea Orlando (sulla foto a sinistra), lunedì sera a Napoli per l'inaugurazione di un circolo Democratico al Vomero: «C'è chi sta giusto aprire un confronto con Luigi de Magistris e le parole espresse nel modo più chiaro in un'intervista alla "Dica", «abbiamo capito come ci costruisce una coalizione. Il ragionamento deve partire dal Pd e opporre il centrosinistra anni diversi in Campania a rischio di arrivare molto dietro. Non credo che in futuro ci

riproporranno un possibile dialogo con de Magistris. Ma potremmo ragionamenti di non aver provato a costruire un centrosinistra più ampio».

**SINDACO FELICE.** L'apertura che fa piacere a Luigi de Magistris nella foto a destra: «Trovo opportuno le dichiarazioni di un esponente politico che conosco bene Nappi come Andrea Orlando». Rispetto all'apertura al dialogo, però, de Magistris specificò: «Ritengo essere cosa inaccettabile all'interno del Pd. A volte incontro migliaia, visioni e dialoghi con cui non ho difficoltà ad aprire un dialogo con in prospettiva. Altrimenti vede Valente e Romano al com non si può costruire un dialogo, così come continuano ad avere difficoltà ad avere un dialogo anche istituzionale con quello oggi». In Regione. Una mossa di De Luca, insomma, che ha reso necessario chiamare anche per l'ipotesi di dialogo per Santa



Luigi De Magistris. Per i prossimi appuntamenti elettorali de Magistris spinge «chi non deve un'azione offensiva un ragionamento di suo interno, per le sempre e per le regionali. Ci interessa un dialogo in più di visione». Prima delle Regionali, però, ci sono le elezioni. Il sindaco parla anche di questo: «Con Orlando è un dialogo importante con cui con altri realtà europee. Bisogna poi vedere se ci sono le condizioni per mettere in campo un processo politico che



Andrea Orlando. Secondo un comunicato amministrato del 2018. È oggi ritorno di nuovo qui, alla proposta di aprire le porte del centro-sinistra del centrosinistra alla formula rivoluzionaria arancione di de Magistris. Ercole è un uomo, ma perennemente è disubbidiente. Il Pd è il centrosinistra non si rilanciano indagando i populismi, né di destra né di sinistra. Sulla stessa linea c'è chi ha sostituito la Valente in consiglio comunale, Diego Veronesi, ed è il ministro dimissionario che l'attuale Sindaco ha costruito la sua impetuosa politica contro il Partito Democratico, contro le politiche del governo precedente, contro le amministrazioni precedenti. L'unico che oggi compie pesanti sforzi di governo per nella completa situazione regionale è il Presidente De Luca. A lui chiediamo ancor più vicinanza per Napoli. Il governo non va aiutato e non arrestato come in tanti nel mio partito ancora fanno».



Diego Veronesi. Il ministro dimissionario che l'attuale Sindaco ha costruito la sua impetuosa politica contro il Partito Democratico, contro le politiche del governo precedente, contro le amministrazioni precedenti. L'unico che oggi compie pesanti sforzi di governo per nella completa situazione regionale è il Presidente De Luca. A lui chiediamo ancor più vicinanza per Napoli. Il governo non va aiutato e non arrestato come in tanti nel mio partito ancora fanno».

#### L'AFFONDO

**Affittopoli dei circoli, Nappi: «Bene, ora tocca ai centri sociali»**

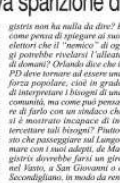
NAPOLI. «La verità, prima o poi, viene sempre a galla. È un bene che, grazie anche alla magistratura contabile, si aprano i primi squarci sull'allegria gestione del patrimonio immobiliare da parte del Comune. Però la questione non è certo soltanto quella dei circoli sportivi, che perlomeno offrono opportunità e spazi ai nostri ragazzi, ma soprattutto dell'opaco meccanismo di assegnazioni preferenziali ai centri sociali». Lo scrive in una nota il responsabile della Politiche per il Sud di Forza Italia Severino Nappi, in riferimento all'indagine della Corte dei Conti sui prezzi "scontati" dei fitti al Circolo Posillipo e al Circolo del Tennis. «Da anni de Magistris e la sua giunta, con meccanismi poco chiari, affidano spazi a centri sociali il cui unico merito è quello di sostenerli in campagna elettorale. Prima che intervenga nuovamente la magistratura anche su queste altre vicende de Magistris ripristini la legalità».

#### L'OPINIONE di David Lebro\*

«Con de Magistris la definitiva sparizione del Pd a Napoli»

La sparizione definitiva del gruppo misto. Questo è un atteggiamento democratico? Tentare di emarginare e cedere chi non porta acqua al suo mulino è democratico? Inoltre, come può sperare Orlando di ricostruire un nuovo centrosinistra, a partire da un sindaco che si è rivelato incapace di amministrare la cosa pubblica? Perché chi vive la città su performance che si dà da della morte e famosa narrativa uranica, nulla si cambia, ed ha portato al fallimento tutto ciò che incontrato sul suo cammino. Basti pensare solo al fatto che tutte le necessità partecipative del Comune, nonché le attività di ogni sorta, sono ininterrottamente abbandonate nelle mani del default. La gestione del patrimonio immobiliare per affrontare quegli stessi fatti di cronaca, fa acquistare tutte le parti. La lotta all'evasione non è mai decollata, i trasporti sono praticamente inesistenti e ormai non sono più garantiti i benché minimi servizi essenziali. Il cambiamento di cui si è fatto paladino dove? Lo stesso gruppo consiliare del Pd che, ad oggi, firma a prova contraria, si colloca all'opposizione di de Ma-

gistris non ha nulla da dire? È come pensare di spiegare ai suoi elettori che il "nemico" di oggi potrebbe rivelarsi l'alleato di domani? Orlando dice che il PD deve tornare ad essere una forza popolare, cioè in grado di interpretare i bisogni di una comunità, ma come può pensare di farlo con un sindaco che si è mostrato incapace di interpretare tali bisogni? Piuttosto che passeggiare sul Lungomare con i suoi addebi, de Magistris dovrebbe farsi un giro nel 'bano, a San Giovanni o a Secondigliano, in modo da rendersi conto realmente di cosa pensano i cittadini di bene e della sua amministrazione. Almeno gli servirebbe a riportarlo con i piedi per terra, tentare di fare un po' di autoanalisi e allargare dalle sue megalomanie e ambizioni personali, non solo a garantirgli una spietata sopravvivenza politica allo scadere del suo mandato. Alla luce di tali considerazioni, sconsiglio a Orlando quando sostiene che bisogna capire chi vuole concorrere a ricostruire un centrosinistra che si opponga alle destre ed ai populismi, ma questo non può significare certo cercare sintonia con chi non solo ha sempre criticato aspramente le



David Lebro. Pd, ma in tanti anni di esperienza amministrativa e dunque alla prova dei fatti, si è rivelato del tutto incapace del compito che gli è stato affidato. Questo rappresenterebbe solo l'ennesimo colpo di grazia ad un partito che, ora come ora ed anche in vista dei prossimi appuntamenti elettorali, dovrebbe solo pensare a costruire una proposta politica seria, chiara, concreta e soprattutto in sintonia con i reali bisogni dei cittadini, che a Napoli, sono completamente ignorati.



Diego Veronesi. «Consigliere comunale, esponente di "La Citta"»

## Europei, stasera Italia -Ungheria vale l'accesso ai quarti di finale

BARCELLONA. La prima è stata un vero monologo. Anticipi difensivi degli azzurri sempre puntuali, manovre in velocità a tratti spettacolari. La vittoria 14-1 contro la Germania ha conformato le scelte del commissario tecnico Campagna per l'esordio agli europei: «Ho visto disciplina e intensità, abbiamo avuto un bell'approccio». Oggi sarà la volta della battaglia contro l'Ungheria, per il Settebello un vero e proprio momento della verità: a Barcellona, stasera in diretta alle 20,30 su RaiSport, sarà la volta di Ungheria - Italia. La sfida designerà la squadra che vincerà il Gruppo A, fornendo così la posizione che assicura il passaggio diretto ai quarti di finale che inizieranno martedì 24 luglio, evitando gli ottavi e concedendo due giorni di riposo in più e portando così ad evitare le prime degli altri raggruppamenti fino alle semifinali. Renzuto Iodice e Bertoli, in rete nella prima sfida contro i tedeschi, insieme all'altro partenopeo Velotto sperano di bissare il successo di lunedì sera.

24 ROMA  
SPORT

### PALLANUOTO Il presidente Porzio: «Tirerà il massimo da ogni singolo atleta». L'ex avversario: «Ruolo di grande responsabilità» **Occhiello è il nuovo direttore tecnico dell'Acquachiarà**

NAPOLI. È l'uomo che ha dato il maggior contributo alla Coppa Yamamay Acquachiarà battendola nell'indimenticabile finale terza napoletana di Euro Cup. Adesso i suoi colori sono il bianco e l'azzurro. Mauro Occhiello (nella foto) è il nuovo direttore tecnico di tutto il settore pallanuoto dell'Acquachiarà. Una scelta dettata «non solo dalle sue capacità tecniche e organizzative»,

ma anche dalle doti caratteriali che gli hanno consentito di ottenere sempre il massimo da ogni singolo atleta». Non a caso Mauro Occhiello è uno dei tecnici italiani più vivaci di tutti i tempi a livello giovanile, dove il rapporto con gli atleti è fondamentale nella gestione del gruppo. Il tecnico napoletano ha conquistato cinque scudetti giovanili (vincendo tutte le categorie) con il Pallanuoto Trufoli delle Regioni alla guida della

rappresentativa campana. «Sono molto felice», dice Occhiello, «di questo incarico. Gestire l'intero settore pallanuoto è un compito molto impegnativo e di grande prestigio e di grande responsabilità. Sarò appoggiato dal fatto che l'Acquachiarà dispone di un settore giovanile molto interessante. Obiettivo? Rafforzare in ogni atleta la mentalità vincente e lo spirito di appartenenza alla società, presagendo fondamentali per ottenere risultati».



### BASKET La società partenopea a caccia di rinforzi mentre i flegrei aspettano anche Tessitore **Cuore Napoli, tre possibili soci in bilico** **La Virtus Pozzuoli spara il colpo Bini**

di Paolo Anan

NAPOLI. Al momento a tutti, nessuna concreta novità per il club partenopeo, sono momenti importanti e decisivi sul fronte societario. Proseguono, ma non ancora per modo e richiesta anche uno stop, le trattative per l'entrata di tre nuovi soci (con quote del 25% ciascuno) al fianco di patron Ciro Ruggiero. Siamo ormai ad un bivio fondamentale, per il momento non più procrastinabile, in vista della più che urgente programmazione della nuova stagione (scelta allenatore, con l'ex Eurobasket Roma Turbetta, per fra i pagabili e la successiva composizione roster per la serie B), della quale lo stesso club come ha già annunciato lunedì scorso, riferimenti a breve, media e tifuati.

QUI POZZUOLI. Intanto, la neoprovincia di casertana, la Co.Sid Virtus Pozzuoli, dopo il passaggio dell'istituto Caracciolo e la conferma di Caruso e Longobardi, ha commissionato ieri, di aver



raggiunto l'accordo con l'ala grande, Matteo Bini (nella foto), classe 1994 e di 201 cm, nato a Bibbiana in provincia di Arezzo e attualmente a Pescara a Caserta. Bini, è un giocatore polivalente, con un buon tiro, in grado di gestire un proficuo gioco qualità canestro, è grande soprattutto alla sua finché, è anche molto presente sotto la panchina, «è un tipo di elemento che nonostante la giovane età è in grado di gestire un'esperienza in mezzo al campo», spiega

fulvio Pulumbo, direttore generale della Co. Ad Virtus Pozzuoli. «Nelle ultime stagioni è sempre risultato un giocatore in grado di spostare gli equilibri e dare un contributo importante». In queste ore il club pozzuolo dovrebbe annunciare anche l'ingaggio dell'esperto e per più volte nel torneo calcio, play guarda 36enne napoletano Gennaro Testatore, di 190 cm e attualmente a Civitanova e Cirignola, sicura la conferma anche del luogo trino.

LE DONNE Testa alla Croazia Settersosa, solo pari contro l'Olanda

BARCELLONA. Il Settersosa non riesce a ricattare la sconfitta mantenuta contro la Croazia. Con la formazione olandese non si va oltre il pareggio (6-6) nella terza giornata di gioco. Con questo pareggio la nazionale azzurra non può più ambire alla vetta della classifica del Gruppo A, ma deve cercare di scalare la graduatoria vincendo i prossimi due match per evitare un quarto di finale davvero molto complicato. Il Settersosa tornerà in vasca domani per affrontare nella quarta giornata del girone la Croazia.

POSSIMO A settembre Quarto, si prepara per la prima volta per la «Santa Maria»

QUARTO. Oggi pomeriggio sarà rivisitato il percorso della gara podistica nella distanza dei 10 km per le strade della cittadina flegrea, Quarto. Visita alle spazzole e definizione della stampa e volantini dell'evento, per la festività della Santa Maria del 16 settembre. Preziosa la presenza del primo cittadino e dell'assessore allo sport, alla giornata del 16 settembre, e la famiglia Imbrini e fratelli, gestori dei grandi magazzini e prodotti della Deca sponsor unico per l'intera manifestazione. Dopo le due edizioni della Befana Run, con un buon riscontro di consensi, si aggiunge un'altra sfida a Quarto: la prima edizione della «Santa Maria di Corsia» con partenza ed arrivo in piazza Santa Maria, ore 9. Per questa ennesima sfida ci si avvale della cronometro gara di Roberto Tarico. Oltre alla presenza di Giuseppe Sacco giudice di gara e di Agostino Rossi voce narrante della manifestazione, che sarà promossa dall'Opus Italia.



Sara Scotti Palomaa

di SCHIERA

Wuxi2018: Curatoli pronto al Mondiale

WUXI. Inizierà ufficialmente domani l'operazione mondiale Wuxi2018 per la scherma italiana. I competizioni del mondo cominceranno con le fasi preliminari nella città cinese e nella delegazione azzurra, composta da 23 atleti, c'è tanta attesa per il capitano Luca Curatoli che esordirà nella sciabola maschile.

di CLOUSO

Alpilles re delle Alpi Vince la decima al Tour

PARIGI. Julian Alaphilippe ha vinto ieri la decima tappa dell'edizione numero 109 del Tour de France, la Amnecy-Le Grand Etard, di 158,5 chilometri. Il ciclista francese della Quick Step Floors si è imposto in solitaria sul primo grande altopiano di questa Grande Boucle, davanti allo spagnolo Jon Izagirre (Euzko Eitarrak) e all'olandese Fabio Aru (Movistar). Il podio è stato completato da un altro spagnolo, Mikel Landa (Astana), che ha chiuso la gara a circa un minuto e mezzo. Dece, molto bene, la maglia gialla: il belga Greg Van Avermaet (BMC) che in classifica generale che rafforza il suo primato oggi è ancora attivo sulla vetta dell'Alpe d'Huez.

di FORMULA 1000

Vettel: «Vi presento il mio Op di Germania»

MONZA. Non può che toccare a Sebastian Vettel il primo Op di Germania in programma domenica 22 luglio, «ritornati a Hockenheim, la mia gara di casa! È a meno di 50 chilometri da dove sono nato: dice il quattro volte campione del mondo sul sito della Scuderia Ferrari. «Il momento è il miglior punto per il campionato, perché dopo un settimana c'è un misurato deciso. Il fermata non vuole lasciare nulla di intentato per tornare a casa».

# Occhiello è il nuovo direttore tecnico dell'Acquachiara

NAPOLI. È l'uomo che ha dato il maggior dispiacere alla Carpisa Yamamay Acquachiara battendola nell'indimenticabile finale tutta napoletana di Euro Cup. Adesso i suoi colori sono il bianco e l'azzurro.

Mauro Occhiello (nella foto) è il nuovo direttore tecnico di tutto il settore pallanuoto dell'Acquachiara. Una scelta dettata «non solo dalle sue capacità tecniche e organizzative precisa il presidente onorario Franco Porzio - ma anche dalle doti caratteriali che gli hanno consentito di ottenere sempre il massimo da ogni singolo atleta». Non a caso Mauro Occhiello è uno dei tecnici italiani più vincenti di tutti i tempi a livello giovanile, dove il rapporto con gli atleti è fondamentale nella gestione del gruppo. Il 46enne tecnico napoletano ha conquistato cinque scudetti giovanili (vincendo tutte le categorie) con il Posillipo e tre Trofei delle Regioni alla guida della rappresentativa campana. «Sono molto felice - dice Occhiello - di questo incarico. Gestire l'intero settore pallanuoto è un compito nello stesso tempo di grande prestigio e di grande responsabilità. Sarò agevolato dal fatto che l'Acquachiara dispone di un settore giovanile molto interessante. Obiettivi? Rafforzare in ogni atleta la mentalità vincente e lo spirito di appartenenza alla società, presupposti fondamentali per ottenere risultati».

24 ROMA  
SPORT

## Occhiello è il nuovo direttore tecnico dell'Acquachiara

NAPOLI. È l'uomo che ha dato il maggior dispiacere alla Carpisa Yamamay Acquachiara battendola nell'indimenticabile finale tutta napoletana di Euro Cup. Adesso i suoi colori sono il bianco e l'azzurro. Mauro Occhiello (nella foto) è il nuovo direttore tecnico di tutto il settore pallanuoto dell'Acquachiara. Una scelta dettata «non solo dalle sue capacità tecniche e organizzative» precisa il presidente onorario Franco

Porzio - ma anche dalle doti caratteriali che gli hanno consentito di ottenere sempre il massimo da ogni singolo atleta». Non a caso Mauro Occhiello è uno dei tecnici italiani più vincenti di tutti i tempi a livello giovanile, dove il rapporto con gli atleti è fondamentale nella gestione del gruppo. Il 46enne tecnico napoletano ha conquistato cinque scudetti giovanili (vincendo tutte le categorie) con il Posillipo e tre Trofei delle Regioni alla guida della

rappresentativa campana. «Sono molto felice - dice Occhiello - di questo incarico. Gestire l'intero settore pallanuoto è un compito nello stesso tempo di grande prestigio e di grande responsabilità. Sarò agevolato dal fatto che l'Acquachiara dispone di un settore giovanile molto interessante. Obiettivi? Rafforzare in ogni atleta la mentalità vincente e lo spirito di appartenenza alla società, presupposti fondamentali per ottenere risultati».



## Cuore Napoli, tre possibili soci in bilico La Virtus Pozzuoli spara il colpo Bini

di Paolo Bonaiuti

NAPOLI. Al momento è un'ipotesi, nessuna concreta novità per il Cuore Napoli Basket: per il club partenopeo, sono momenti importanti e decisivi sul fronte societario. Proseguono, ma non ancora per modo e richiesta anche uno stop, le trattative per l'entrata di tre nuovi soci (con quote del 25% ciascuno) al fianco di patron Ciro Ruggiero. Siamo ormai ad un bivio fondamentale: per il mese con più preoccupazioni, in vista della più che urgente programmazione della nuova stagione (scelta allenatore, con l'ex Eurobasket Roma Turbetta, per fra i pagabili e la successiva composizione roster per la serie B), della quale lo stesso club come ha già annunciato lunedì scorso, riferimenti a breve, media e di farsi.



### PODISMO A settembre Quarto, si prepara per la prima volta per la "Santa Maria"

QUARTO. Oggi pomeriggio sarà rivisitato il percorso della gara podistica nella distanza dei 10 km per le strade della cittadina Reggia, Quarto. Visita allo sponsor e definizione della stampa e volentieri dell'evento, per la festività della Santa Maria del 16 settembre. Preziosa la presenza del primo cittadino e dell'assessore allo sport, alla giornata del 16 settembre, e la famiglia Imbrini e fratelli, gestori dei grandi magazzini e prodotti della Decò sponsor unico per l'intera manifestazione. Dopo le due edizioni della Befana Run, con un buon riscontro di consensi, si aggiunge un'altra sfida a Quarto: la prima edizione della "Santa Maria di Corsica" con partenza ed arrivo in piazza Santa Maria, ore 9. Per questa occasione sfida ci si avvale della cronometro gara di Roberto Tarico. Oltre alla presenza di Giuseppe Sacco giudice di gara e di Agostino Rossi voce narrante della manifestazione, che sarà promossa dall'Opus Italia.

## PALLANUOTO A Barcellona alle ore 20,30 su RaiSport Europei, stasera Italia-Ungheria vale l'accesso ai quarti di finale

BARCELONA. La prima è stata un vero monologo. Anticipi difensivi degli azzurri sempre puntuali, manovre in velocità a tratti spettacolari. La vittoria 14-1 contro la Germania ha confermato le scelte del commissario tecnico Campagna per l'accesso agli europei: «Ho visto disciplina e intimità, abbiamo avuto un bell'approccio. Oggi sarà la volta della battaglia contro l'Ungheria, per il Settanta un vero e proprio momento della verità a Barcellona, stasera in diretta alle 20,30 su RaiSport, sarà la

volta di Ungheria-Italia. La sfida deciderà la squadra che vincerà il Gruppo A, fornendo così la posizione che assicura il passaggio diretto ai quarti di finale che inizieranno martedì 24 luglio, evitando gli ottavi e consentendo due giorni di riposo in più e portando così ad evitare le prime degli altri raggruppamenti fino alle semifinali. Romano Indice e Bertoli, in rete nella prima sfida contro i tedeschi, insieme all'altro portanuoto Volotto sperano di bissare il successo di lunedì sera.

## LE DONNE Testa alla Croazia Settersa, solo pari contro l'Olanda

BARCELONA. Il Settersa non riesce a ricattare la sconfitta mantenuta contro la Croazia. Con la formazione olandese non si va oltre il pareggio (0-0) nella terza giornata di gioco. Con questo pareggio la nazionale azzurra non può più ambire alla vetta della classifica del Gruppo A, ma deve cercare di scalare la graduatoria vincendo i prossimi due match per evitare un quarto di finale davvero molto complicato. Il Settersa tornerà in vasca domani per affrontare nella quarta giornata del girone la Croazia.



### SCIERMA

Wuxi2018: Curatoli pronto al Mondiale  
WUXI. Inizierà ufficialmente domani l'operazione mondiale Wuxi2018 per la scherma italiana. I competitori del mondo cominceranno con le fasi preliminari nella città cinese e nella delegazione azzurra, composta da 25 atleti, c'è tanta attesa per il capitano Luca Curatoli che esordirà nella sciabola maschile.

### GIULISIO

Alpissime re le Alpi Vince la decima al Tour  
PARRIGI. Julian ATP Philippe ha vinto ieri la decima tappa dell'edizione numero 109 del Tour de France, la Amey-Le Grand Horsard, di 158,5 chilometri. Il ciclista francese della Quick Step Floors si è imposto in solitaria sul primo grande altopiano di questa Grande Boucle, davanti allo spagnolo Jon Izagirre (Euzko Eitarrak) e il belga Philippe Gilbert, rispettivamente secondo e terzo, a circa un minuto e mezzo. Dice, molto bene, la maglia gialla: il belga Greg Van Avermaet (BMC) che in classifica generale che rafforza il suo primato oggi è ancora attivo sulla vetta dell'Alpe d'Huez.

### FORMULA 1

Vettel: «Vi presento il mio Op di Germania»  
MODENA. Non può che toccare a Sebastian Vettel proscrittore di Gran Premio di Germania in programma domenica 22 luglio, sfilare con i colori della Ferrari, la mia gara di casa! È a meno di 50 chilometri da dove sono nati dice il quattro volte campione del mondo sul sito della Scuderia Ferrari: «Il momento è il miglior punto per il campionato, perché dopo dopo un risultato c'è il momento decisivo. Il fermetto non vuole lasciare nulla di intentato per tornare a casa».